

# Sarà una bimba di due mesi a nascere nella grotta di Agliate

## La piccola Maddalena scelta per il Presepe vivente

di GIGI BAU

— CARATE —

**SARÀ UNA NEONATA** di due mesi a impersonare il Bambinello nel Presepe vivente di Agliate in programma venerdì 26, a partire dalle 15, all'ombra della basilica romana. Si chiama Maddalena ed è figlia di Alberto Galbiati, commerciante, e Claudia Nobili, insegnante. Verrà adagiata nella mangiatoia posta sotto

la grotta naturale del parco Fontanelle. Per la giovane coppia sarà un Natale di quelli che non si dimenticano e un modo davvero speciale di festeggiare l'arrivo della tanto attesa figlia femmina dopo i due fratellini, Emanuele e Giacomo di sette e sei anni: «Abbiamo accettato con gioia questo

ruolo veramente importante e ricco di significati. Anche gli altri due nostri figli parteciperanno al Presepe vivente da pastorelli». Ogni anno il Presepe Vivente di Agliate richiama migliaia di persone nella piccolissima frazione di Carate. La gente arriva da tutta la Brianza per immergersi nell'atmosfera veramente suggestiva e mistica di questa rappresentazione che da oltre trent'anni viene allestita grazie all'impegno di un gruppo di volontari. L'evento è organizzato dalle parrocchie di Agliate, Carate, Costa Lambro e dal Movimento Comunione e Liberazione. Filo conduttore di quest'anno saranno le parole pronunciate da Papa Benedetto XVI durante il viaggio a Lourdes in occasione del 150° anni-

### TRADIZIONE

**Trecento comparse animeranno la suggestiva e mistica Natività sul Lambro**

versario dell'apparizione della Madonna.

**LUNGO IL PERCORSO** del Presepe vivente sarà possibile ammirare i volti di alcuni testimoni della Parola divina, da San Benedetto a San Francesco, da Santa Caterina a Bakita, da Don Orione a Don Gnocchi, da Bernardette a San Giovanni Bosco. Trecento comparse animeranno il Presepe che culminerà con l'arrivo del Re Magi che presenteranno i doni al Bambinello. Previsti anche i tradizionali quadri scenici dell'Annunciazione, della visita di Maria a Elisabetta, del censimento, di re Erode, dell'accampamento romano, delle tende arabe, del villaggio palestinese, dei mestieri tradizionali, dei pastori e naturalmente della Sacra Famiglia. Alla luce delle torce il Presepe si concluderà attorno alle 17.



**APPUNTAMENTO** Ogni anno sono migliaia le persone che visitano la sacra rappresentazione che "va in scena" il giorno di Santo Stefano (Brianza)